



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 197 del 18/12/2008

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2008, n. 2197

Modalità di recupero della frazione secca da rifiuti solidi urbani residuali da attività di raccolta differenziata. Modifica e integrazione del Piano di gestione dei rifiuti in Puglia approvato con decreti commissariali n. 41 del 6 marzo 2001, n. 296 del 30 settembre 2002 e n. 187 del 9 dicembre 2005. Adozione definitiva.

Assente l'Assessore all'Ecologia, Michele Losappio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, riferisce l'Ass. Barbanente:

Con provvedimento n. 1872 del 7/10/2008 la Giunta Regionale ha adottato la "Modifica e integrazione del Piano di gestione dei rifiuti in Puglia approvato con decreti commissariali n. 41 del 6 marzo 2001, n. 296 del 30 settembre 2002 e n. 187 del 9 dicembre 2005", stabilendo che lo stesso provvedimento fosse trasmesso alla competente Commissione Consiliare per l'acquisizione del relativo parere ai sensi dell'art. 44, comma 2 della L.R. 7/2004 "Statuto della Regione Puglia", propedeutico alla successiva adozione definitiva.

La V Commissione Consiliare in data 22/10/2008 ha espresso parere favorevole in ordine alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1872 del 7/10/2008 avente ad oggetto "Modalità di recupero della frazione secca da rifiuti solidi urbani residuali da attività di raccolta differenziata. Modifica e integrazione del Piano di gestione dei rifiuti in Puglia approvato con decreti commissariali n. 41 del 6 marzo 2001, n. 296 del 30 settembre 2002 e n. 187 del 9 dicembre 2005. Adozione e invio alla competente commissione consiliare".

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base di quanto riferito, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera d della legge regionale n. 7/1997

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

- Vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di adottare le seguenti modifiche e integrazioni alla pianificazione sulla gestione dei rifiuti vigente in materia:

1. Laddove non sia stata ancora avviata la chiusura del ciclo per la frazione secca, nel rispetto - se tecnicamente possibile - delle localizzazioni degli impianti previsti dal piano, le Autorità d'Ambito possono programmare la realizzazione di impianti di titolarità pubblica a tecnologia alternativa e innovativa - così come definiti di seguito - per assicurare un migliore, più efficace e effettivo recupero delle frazioni secche dei rifiuti solidi urbani residuali da attività di raccolta differenziata, riducendo l'aliquota di Rsu destinata allo smaltimento.

2. La potenzialità di trattamento di tali impianti dovrà essere definita dall'Ato tenendo conto di quanto già previsto dalla pianificazione nella fase a regime, con particolare riferimento agli obiettivi di raccolta differenziata.

3. Un impianto per il recupero della frazione secca dei rifiuti solidi urbani residuali da attività di raccolta differenziata può essere considerato a tecnologia alternativa e innovativa qualora siano soddisfatte le seguenti condizioni:

- sia dimostrato che la tecnologia utilizzata è consolidata;
- sia dimostrata la capacità di realizzare, a costi contenuti, il recupero effettivo della frazione secca;
- siano assicurate prestazioni ambientali migliori rispetto a quelle garantite dagli impianti a tecnologia tradizionale in termini di:
 - a. livello di emissioni in atmosfera;
 - b. impatto paesaggistico;
 - c. bilancio energetico e ambientale complessivo

- di demandare al competente Assessorato all'Ecologia, Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche, gli ulteriori adempimenti di competenza.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dr. Romano Donno Dott. Nicola Vendola
